



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Affari istituzionali

Settore Attività istituzionali e Organi di governo

Ufficio Rapporti con gli Organi di governo e Regolamenti

Comunicazioni del Senato accademico del giorno 7 settembre 2021 - Seduta straordinaria.

2. Recenti disposizioni in tema di esigenze emergenziali delle Università.

1. Riflessi applicativi del DM n. 734 del 25 giugno 2021 - Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, dei Collegi universitari di merito e degli enti di ricerca.

Il Senato accademico ha preso atto dei riflessi applicativi del DM n. 734 del 25 giugno 2021, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse per l'anno 2021, finalizzate a far fronte alle straordinarie esigenze connesse allo stato emergenziale da Covid-19, a favore del sistema dell'università, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, dei collegi universitari di merito e degli enti di ricerca.

Nella tabella sottoriportata si evidenziano le risorse assegnate nello specifico all'Università degli Studi di Milano. Esse si snodano su due differenti linee di intervento, tenuto conto di quanto espressamente riportato nel decreto in oggetto:

IMPORTO	FINALITA' DELLE SPESE
€ 568.231	Linea 1: «Misure straordinarie di sicurezza delle sedi, di didattica a distanza e della graduale ripresa delle attività in presenza».
€ 2.140.783	Linea 2: «Acquisto di dispositivi digitali per gli studenti ovvero piattaforme digitali per la ricerca o la didattica a distanza e per gli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico delle infrastrutture per la ricerca o per la didattica».

In particolare, l'importo relativo alla Linea 2 verrà assegnato previa presentazione al MUR di una domanda di finanziamento, accompagnata dalla descrizione dei programmi di spesa, già corredati da CUP (codice unico di progetto).

Le prime indicative ipotesi progettuali dell'Ateneo prevedono di utilizzare i predetti fondi alle seguenti iniziative:

- adeguamenti infrastrutturali degli spazi per la sala manichini di Odontoiatria;
- adeguamenti tecnologici e arredi nelle aule didattiche delle diverse sedi dell'Ateneo;
- adeguamento infrastrutturale degli spazi per ospitare la stampante 3D relativa al progetto Printmed-3D.

2. Riflessi applicativi del DM n. 1014 del 3 agosto 2021 - Esoneri totali e parziali dal contributo onnicomprensivo annuale da parte delle università per gli studenti delle Università statali a decorrere dall'anno accademico 2021/2022.

Il Senato accademico ha preso atto dei riflessi applicativi del DM n. 1014 del 3 agosto 2021.

In particolare il provvedimento comporterà, già a partire dall'anno accademico 2021/22:

- l'esonero totale dal contributo onnicomprensivo annuale degli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) calcolato secondo le modalità previste dagli articoli 8 e 9 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, nonché dall'articolo 2-sexies del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito dalla legge 26 maggio 2016, n. 89, sia non superiore a 22.000 euro, in possesso dei restanti requisiti previsti dall'art. 1, commi 255 e 256, della Legge 232/2016;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Affari istituzionali

Settore Attività istituzionali e Organi di governo

Ufficio Rapporti con gli Organi di governo e Regolamenti

- l'incremento dell'entità dell'esonero parziale dal contributo onnicomprensivo annuale degli studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEE, calcolato con le medesime modalità di cui alla lett. a), superiore a 22.000 euro e non superiore a 30.000 euro, in possesso dei restanti requisiti previsti dall'art. 1, comma 257, della Legge 232/2016, graduando in misura decrescente la percentuale di riduzione calcolata rispetto all'importo massimo del predetto contributo;
- la possibilità di disporre di ulteriori interventi di esonero autonomamente definiti, in relazione alle condizioni specifiche in cui ciascun Ateneo si troverà ad operare nel prossimo anno accademico.

3. Riflessi applicativi del decreto-legge del 6 agosto 2021 n. 111 ("Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti").

Il Senato accademico ha preso atto dei riflessi applicativi del D.L. del 6 agosto 2021 n. 111 recante misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti, che, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, impone, dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, l'obbligo di possedere ed esibire su richiesta la certificazione verde COVID-19 a tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché agli studenti universitari.

A tal proposito il 30 agosto 2021 l'Ateneo ha emanato una Circolare organizzativa sull'obbligo di green pass per personale, studentesse e studenti e tutti i soggetti che a vario titolo collaborano con l'Ateneo, nella quale è stato ritenuto opportuno operare una distinzione circa le tipologie degli spazi universitari.

L'accesso negli spazi aperti dell'Ateneo – cortili, giardini, porticati esterni, aree parcheggio esterne ecc. – è libero. In tali ambiti la sosta e il movimento sono consentiti con le consuete modalità, senza che sia necessario il possesso e/o l'esibizione del green pass.

L'accesso negli spazi chiusi dell'Ateneo - settori didattici, aule, laboratori, sale studio, biblioteche e sale consultazione testi, uffici amministrativi, mense e bar, sale piccola ristorazione, librerie interne, residenze - è consentito tassativamente alle seguenti condizioni:

- a) utilizzo obbligatorio di mascherine protettive, fatta eccezione per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso di tali dispositivi;
- b) possesso di green pass;
- c) Temperatura corporea non superiore a 37,5° e assenza di sintomatologia respiratoria;
- d) Distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

L'obbligo di possesso di green pass per accedere agli spazi chiusi riguarda tutti/e gli studenti e le studentesse, ivi compresi/e quindi dottorandi/e, specializzandi/e, assegnisti/e, borsisti/e, tirocinanti, tesisti/e, laureati/e frequentatori/trici.

Non sussiste alcun obbligo per i soggetti esenti dalla campagna vaccinale, in possesso di idonea certificazione medica rilasciata secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021, salvo ulteriori disposizioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Affari istituzionali

Settore Attività istituzionali e Organi di governo

Ufficio Rapporti con gli Organi di governo e Regolamenti

3. Recenti disposizioni in materia di finanziamento di borse aggiuntive di dottorato e contratti di ricerca a tempo determinato.

1. Riflessi applicativi del DM n. 1061 del 10 agosto 2021 - Dottorati di ricerca su tematiche green e dell'innovazione: nuove risorse dal PON Ricerca e Innovazione 14-20.

Il Senato accademico ha preso atto dei riflessi applicativi del DM n. 1051 del 10 agosto 2021, che ha previsto di assegnare la dotazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento all'Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e all'Azione IV.5 "Dottorati su tematiche green" in favore dei soggetti che hanno percorsi di dottorato di ricerca attivi e accreditati nell'ambito del XXXVII ciclo e programmi di dottorato nazionale, istituendo delle borse di dottorato aggiuntive.

Il decreto prevede l'assegnazione complessiva di oltre 50 milioni di euro per dottorati di ricerca su tematiche dell'innovazione e di 180 milioni di euro da destinare a dottorati su tematiche green.

La copertura finanziaria delle borse di dottorato sarà fino al 31 dicembre 2023. Le risorse necessarie al completamento delle attività e quelle necessarie per finanziare le borse triennali per il periodo successivo al 31 dicembre 2023 devono essere garantite dagli Atenei beneficiari.

2. Riflessi applicativi del DM n. 1062 del 10 agosto 2021 - Dal PON Ricerca e Innovazione 14-20 nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione.

Il Senato accademico ha preso atto dei riflessi applicativi del DM n. 1062 del 10 agosto 2021, con il quale vengono assegnate ai beneficiari nuove risorse FSE REACT-EU per la sottoscrizione di nuovi contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione.

Il decreto prevede l'assegnazione complessiva di oltre 94 milioni di euro per i contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione e di 155 milioni di euro per contratti di ricerca su tematiche green. Le risorse assegnate permetteranno ai soggetti beneficiari di attivare contatti di ricerca a tempo determinato di tipologia A di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 24, comma 3.

4. Varie ed eventuali.

Il Senato accademico ha preso atto che non vi era alcun argomento a questo punto dell'o.d.g.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Roberto Conte)